



SABATO 22 APRILE ore 10.15

MATERDEI TRA BAROCCO E CONTEMPORANEO

Dalla Chiesa di Sant'Agostino alla stazione della metro

La Cooperativa SIRE organizza un itinerario nel quartiere Materdei a cavallo tra epoche storiche molto lontane tra loro, sottolineando una continua commistione di stili, che contribuisce a rendere Napoli così affascinante.

Il toponimo **Materdei** deriva dal culto mariano molto diffuso già dalla fine del 1500 nella zona, arricchitasi grazie alla costruzione di monumentali complessi conventuali, tra cui quello di **Santa Maria della Verità**, noto anche come **Sant'Agostino degli Scalzi**, riaperto dopo una chiusura per restauro di oltre venticinque anni. Già nel XVI secolo, nella zona era presente un'edicola dedicata a Santa Maria degli Ulivi, ampliata successivamente grazie all'intervento degli eremitani di Sant'Agostino e degli Agostiniani Scalzi che decisero di ampliare la chiesetta e renderla la propria dimora.

Il nuovo edificio venne eretto tra il 1604 e il 1630 da Giovan Giacomo di Conforto, mentre la consacrazione avvenne nel 1653 con il cardinale di Sorrento Antonio Del Pezzo. In seguito, nel corso dei secoli, la chiesa è stata restaurata più volte per rimediare ai danni di alcuni terremoti. In questa chiesa si svolsero i funerali di **Giacomo Leopardi**, che si trovò a Napoli, ospite dell'amico Ranieri, durante l'epidemia di colera del 1837.

La visita proseguirà tra i suggestivi vicoli del quartiere passando dalla guglia dell'Immacolata fino ad arrivare alla **stazione della metropolitana Materdei** che, inaugurata nel 2003, rappresenta un vivace esempio di architettura contemporanea, alla cui realizzazione hanno partecipato artisti di fama internazionale come Sandro Chia e Sol Lewitt.

PROGRAMMA

ore 10:15 Raduno Via Santa Teresa degli Scalzi angolo Vico Lungo Sant'Agostino degli Scalzi (salendo via S. Teresa degli Scalzi è poco prima dell'incrocio con via Materdei)

ore 12:00 conclusione attività

CONTRIBUTO ORGANIZZATIVO: euro 7,00 (escluso biglietto d'ingresso alla metropolitana)

Soci Siti Reali e enti convenzionati **euro 6,00 / esibire la tessera socio valida per l'anno in corso**

N.B. PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA via mail o telefono (fino ad esaurimento posti). Tramite mail inviare nome, cognome, numero di cellulare e numero di prenotanti. Si prega di prenotare entro il giorno precedente le visite così da consentirci il raggiungimento del numero minimo partecipanti.

Info e prenotazioni: 392/2863436 - cultura@sirecoop.it

FB: Sire Coop – INSTAGRAM: Sire Coop

SABATO 22 APRILE ore 17.45

VESUVIAN HAPPY HOURS: ESCURSIONE NATURALISTICA ED EMOZIONALE PER UNA SERA INCONSUETA

***La Valle dell'Inferno: l'Occhio del Diavolo e la Grotta del Vulcano
Storie, fatti e misteri oscuri all'ombra del vesuvio***

La cooperativa sociale Sire ed Umberto Saetta, guida esclusiva al Parco Nazionale del Vesuvio, invitano tutti a partecipare ad un appuntamento unico e suggestivo, un'escursione serale per appassionati tra natura e tipicità vesuviane alla scoperta di sentieri e panorami mozzafiato del vulcano partenopeo.

Per gli amanti della natura, un'occasione unica per trascorrere, all'interno del Parco Nazionale del Vesuvio, in uno dei contesti naturali più affascinanti della nostra regione, un sabato sera inconsueto accompagnato da momenti di degustazione del vino vesuviano, nettare divino della montagna di fuoco. Dal tramonto alla sera i visitatori saranno proiettati in una dimensione surreale, dove i sensi prevarranno fortemente, aprendo la mente a scenari unici.

Il percorso che parte dal parcheggio quota mille che da accesso al cratere Vesuvio e si muove verso il rifugio Imbò, riguarda in particolare la caldera del vulcano primordiale il Monte Somma, la Valle dell'Inferno. Unica nel suo aspetto vulcanologico, è di fatto un laboratorio biologico naturale; dove è possibile osservare come, con la colonizzazione dei licheni e la graduale crescita della macchia mediterranea, la natura conquista la giovane terra vulcanica. Dopo la visita alle lave a corda ed alle forre situate sul crinale sud del Somma, si completerà il giro tornando indietro al punto di partenza. Il sentiero offre un panorama superbo, la visuale staglia dal Nolano all'Agro Nocerino Sarnese fino al Golfo di Castellammare di Stabia per arrivare alla punta estrema della penisola Sorrentina che lambisce l'isola di Capri. Molto interessante sotto l'aspetto vulcanologico è la Valle dell'Inferno, meta intermedia dell'itinerario stabilito.

Difficoltà del percorso: bassa (ma sconsigliata a chi non è abituato a camminare)

Abbigliamento consigliato: scarpe sportive o da trekking e indumenti comodi e chiari, pullover e k-way (sul Vesuvio fa molto freddo); bottiglia d'acqua. Consigliata la torcia,

Durata: 4 ore ca. (ci sono diverse pause)

Lunghezza complessiva: 4/5 km andata e ritorno

APPUNTAMENTO:

ore 17:45 (si raccomanda la puntualità) presso il parcheggio quota mille **accesso cratere Vesuvio**

Prevista piccola degustazione di **vini doc vesuviani**; **colazione a sacco a cura dei partecipanti**

(consumata durante il percorso oppure alla fine presso il rifugio Imbò dove ci sono i tavoli)

CONTRIBUTO ORGANIZZATIVO: euro 10,00

Soci Siti Reali e enti convenzionati: euro 9,00

N.B. non è l'escursione alla Bocca del Cratere

COME RAGGIUNGERCI:

- Uscita autostrada Ercolano oppure Torre del Greco, seguire le indicazioni Vesuvio, appuntamento altezza parcheggio quota mille accesso cratere Vesuvio (Ercolano).

- Dai paesi vesuviani, SS 268 uscita Cercola, S. Sebastiano, arrivare fino ad Ercolano, via Benedetto Cozzolino, seguire le indicazioni Vesuvio, appuntamento altezza parcheggio quota mille accesso cratere Vesuvio (Ercolano).

Info e prenotazioni: 392/2863436 - cultura@sirecoop.it

FB: Sire Coop – INSTAGRAM: Sire Coop

DOMENICA 23 APRILE ORE 16.30

NAPOLI: SIPARIO APERTO

Visita alla mostra “Picasso e Napoli. Parade” al Museo Nazionale di Capodimonte

La **Cooperativa SIRE** organizza una visita alla scoperta di uno dei musei più importanti d'Italia, il **Museo Nazionale di Capodimonte**. Particolare risalto verrà dato alla esposizione temporanea “**Picasso e Napoli. Parade**” nel corso della quale potremo ammirare “**Parade**”, la più grande opera di **Pablo Picasso**: una tela di 17 metri di base per 10 di altezza, conservata al Centre George Pompidou di Parigi e, per l'occasione, montata nel Salone delle Feste dell'Appartamento Reale del museo in un'atmosfera che ricorda molto quella dei teatri. Quest'anno si celebra il centenario del viaggio in Italia compiuto, tra marzo e aprile del 1917, da Picasso insieme al poeta Jean Cocteau per lavorare con i Balletti Russi a Parade, balletto andato in scena a Parigi a maggio dello stesso anno.

La mostra sottolinea l'importanza dell'incontro diretto di Picasso con l'antichità a Pompei e con la cultura tradizionale napoletana, il presepio, il teatro popolare e il teatro delle marionette, un aspetto totalmente nuovo negli studi picassiani. L'esposizione di Parade sarà accompagnata in mostra da un'ampia selezione di lavori, tra cui figurano i bozzetti eseguiti per il balletto **Pulcinella** (in scena nel 1920 a Parigi con musiche di Stravinsky e coreografie di Massine) insieme a alcune **marionette e pupi della maschera napoletana** dalla collezione Fundación Almine y Bernard Ruiz-Picasso para el Arte.

La visita proseguirà alla scoperta della **collezione Farnese**, una raccolta resa possibile grazie all'azione politica e alle scelte culturali di Alessandro Farnese (1468-1549), che, ancora prima di diventare papa col nome di Paolo III, aveva coltivato l'interesse per il collezionismo artistico e antiquario.

APPUNTAMENTO:

ore 16:30 appuntamento presso l'ingresso del bar Passaro, in via Capodimonte 21, di fronte all'ingresso di Porta Grande;

ore 18:30 conclusione attività

CONTRIBUTO ORGANIZZATIVO: euro 7,00 (biglietto di ingresso al sito escluso)

Soci siti reali e enti convenzionati: euro 6,00 **esibire la tessera socio valida per l'anno in corso**

N.B. **PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA** via mail o telefono (fino ad esaurimento posti).

Tramite mail inviare nome, cognome, numero di cellulare e numero di prenotanti. Si prega di prenotare entro il giorno precedente le visite così da consentirci il raggiungimento del numero minimo partecipanti.

Info e prenotazioni: 392/2863436 - cultura@sirecoop.it

FB: Sire Coop – INSTAGRAM: Sire Coop

MARTEDI' 25 APRILE ORE 10.30

SCENDENDO LA COLLINA DI SAN MARTINO

Dalla Pedamentina alla Chiesa di San Giuseppe delle Scalze a Pontecorvo

La visita avrà inizio dalla collina di San Martino e, attraverso la [Pedamentina](#), lunga scalinata **caratterizzata da alcuni tra i più bei scorci dello skyline partenopeo** che, con i suoi 414 gradini, rappresenta il primo tratto del percorso che collega il castello al centro storico della città, raggiungeremo **Corso Vittorio Emanuele**. Voluta in età borbonica per collegare la zona di Mergellina con il Vomero attraverso un unico asse viario, può essere considerata la prima tangenziale della città. Da qui ci dirigeremo verso la città bassa attraverso vie poco conosciute, scoprendo le origini toponomastiche di strade come via Olivella, via Ventaglieri, Montesanto e la storia di palazzi dal passato grandioso, come il palazzo Spinelli di Tarsia. L'itinerario si concluderà con la visita al **complesso di San Giuseppe delle Scalze a Pontecorvo**, dove saremo accompagnati dagli operatori de **Le Scalze**, un coordinamento di laboratori socioculturali di cittadinanza attiva che organizza una serie di attività ludico-ricreative, mostre o rappresentazioni dedicate soprattutto agli abitanti del quartiere negli spazi che altrimenti rimarrebbero inutilizzati. L'edificio fu costruito nel [1619](#) occupando l'area di palazzo Spinelli ed ebbe un importante rifacimento ad opera di [Cosimo Fanzago](#) che lo rese un capolavoro del barocco napoletano. Il complesso fu purtroppo fortemente danneggiata dal terremoto del [1980](#), che fece crollare il tetto, la chiesa fu depredata di molti arredi sacri e decorazioni, come marmi e balaustre.

PROGRAMMA

ore 10:30 Appuntamento con gli operatori SIRE COOP presso largo San Martino, Napoli

Itinerario fino alla chiesa di San Giuseppe delle Scalze (salita Pontecorvo)

ore 12:30 Conclusione delle attività

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE Contributo organizzativo non soci: **€ 9,00**

Soci Siti Reali e enti convenzionati: € 8,00 **esibire tessera socio valida per l'anno in corso**

Il contributo è comprensivo di sottoscrizione per il complesso di San Giuseppe delle Scalze a Pontecorvo

N.B. **PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA** via mail o telefono (fino ad esaurimento posti).

Tramite mail inviare nome, cognome, numero di cellulare e numero di prenotanti. Si prega di prenotare entro il giorno precedente le visite così da consentirci il raggiungimento del numero minimo partecipanti.

Info e prenotazioni: 392/2863436 - cultura@sirecoop.it

FB: Sire Coop – INSTAGRAM: Sire Coop

MARTEDI' 25 APRILE ORE 10.00

MERAVIGLIE D'ACQUA

Escursione alla Valle delle Ferriere

Un affascinante itinerario presentato dalla Cooperativa sociale Sire in collaborazione con la guida naturalistica Umberto Massimiliano Saetta alla scoperta di un sentiero il cui già il nome annuncia meraviglie.

La Valle delle Ferriere luogo incantevole, a tratti fiabesco, che offre scorci di vegetazione fitti e dai colori intensi al punto tale da ottenere un **sapore equatoriale**. Ricca di splendide sorgenti e cascate, alberi secolari, la valle appare come un suggestivo anfiteatro, esposto a mezzogiorno, e circondato da alte rupi.

Il percorso parte dalla **piazzetta di Pontone**, prendendo la **mulattiera** che passa sopra la fontanina e poi davanti alla trattoria Antico Borgo. Continuando verso l'interno della valle inizia la salita che conduce, fra stretti terrazzamenti, **limoneti e vigneti** che si stendono sopra il sentiero, fino alla sella a quota +310 slm. Di qui si percorre un sentiero lastricato, prima in ripida discesa e dopo aver superato con minimi saliscendi, fino ad un piccolo edificio dell'acquedotto. Oltrepastato il casotto, dopo pochi metri, si scende a sinistra e dopo alcune centinaia di metri si giunge alla **Ferriera**, si passa sotto l'arco dell'antico acquedotto arrivando così in riva al torrente **Canneto**. Poco più a monte c'è la **Riserva Integrale** dove è possibile ammirare in tutto il suo splendore la **felce Woodwardia**, la cui origine risale al **periodo Terziario**, tipica rappresentante di una flora tropical-montana che 70 milioni di anni fa caratterizzava le aree montuose di alcune regioni del Mediterraneo. Poiché è una delle poche testimonianze di quella antica flora, oggi è da considerarsi un vero e proprio **"fossile vivente"**.

Difficoltà del percorso: media (adatto anche ai bambini)

Abbigliamento consigliato: zainetto, scarpe sportive o da trekking e indumenti comodi, k-way.

Almeno 1 bottiglia d'acqua da un litro

Durata: dalle 10.00 alle 15.30 (si richiede massima puntualità)

Lunghezza complessiva: 7 km ca

Quota massima: 300 mt s.l.m.

Previsto un assaggio di vino - Colazione a sacco a cura dei partecipanti!

APPUNTAMENTO:

ore 10:00 a Pontone di Scala all'ultimo parcheggio, quello della balconata vicino alla fontanina.

N.b. : il percorso non prevede il ritorno a piedi al punto di partenza, che sarà raggiunto da Amalfi tramite una navetta pubblica per Pontone di Scala con biglietto è a carico dei partecipanti.

CONTRIBUTO ORGANIZZATIVO: euro 10,00

Soci Siti Reali e enti convenzionati: euro 9,00 - esibire la tessera socio valida per l'anno in corso

Come si arriva:

- **In auto:** da Salerno o da Positano si percorre la SS 163 fino all'incrocio con la SS 373 (loc. Castiglione di Ravello), si sale poi verso Ravello fino all'incrocio con Pontone di Scala.

Per chi arriva dalla A3 Napoli-Pompei-Salerno e dalla A30 Roma-Caserta-Salerno, è possibile prendere la Strada Provinciale 1, oltrepastato il Valico di Chiunzi e proseguire in direzione di Ravello, procedere quindi per Amalfi fino all'incrocio per Pontone di Scala.

-**In treno:** dalla stazione di Salerno prendere l'autobus SITA per Amalfi. Da Amalfi proseguire per Ravello sempre in pullman SITA e fermata bivio di Pontone, incamminarsi poi verso Pontone (circa 1 chilometro) con arrivo in Piazzetta S. Giovanni.

Info e prenotazioni: 392/2863436 - cultura@sirecoop.it

FB: Sire Coop – INSTAGRAM: Sire Coop

IL BELLO DELLA CAMPANIA (scelto per voi da Sire Coop)

Riapre la funicolare di Montevergine: per chi volesse visitare uno dei Santuari più importanti della Campania



I ♥ **campania**

N.B. PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA

I tour si effettuano al raggiungimento di un numero minimo di partecipanti. Prenotare, preferibilmente, entro il giorno precedente la visita comunicando cognome, numero di cellulare e numero di prenotanti.

**N.B. Sconti per soci Siti Reali ed Enti convenzionati
(esibire la tessera socio valida per l'anno in corso)**



392.2863436



cultura@sirecoop.it



www.sirecoop.it



Sire Coop (Facebook)



Sire Coop (Instagram)